

Quando manca la comunicazione:

l'undicesima edizione del Premio giornalistico Benedetta D'Intino

Al via le candidature al concorso che premia l'informazione sociale.

Milano, 01/09/2021 – La Fondazione Benedetta D'Intino presenta una nuova edizione del Premio che mira a promuovere l'attenzione sui temi della disabilità e dei diritti dei più fragili. Un riconoscimento che giunge, quest'anno, alla sua undicesima edizione e che accende i riflettori sulla mancanza di comunicazione.

Alcune persone, a causa di patologie congenite, non possono parlare. Altre, per traumi cranici, ictus o malattie degenerative, come la SLA, potrebbero perdere la possibilità di esprimersi a parole. Inoltre, in molti casi di degenza ospedaliera e di terapia intensiva in cui trasmettere un bisogno, condividere uno stato d'animo o un desiderio è di vitale importanza, comunicare può diventare difficile. Durante la pandemia la difficoltà a comunicare è diventata una condizione con cui tutti, e non solo le persone con disabilità, hanno dovuto fare i conti.

Questo è il tema del Premio Benedetta D'Intino 2021/2022. Il concorso è rivolto a tutti i giornalisti pubblicisti e professionisti che, **tra il 1 settembre 2021 e il 30 giugno 2022**, abbiano pubblicato articoli su un quotidiano, su un periodico o sul web o redatto servizi o inchieste per la radio o per la tv sul tema **“Quando manca la comunicazione: disabilità, emergenza sanitaria, isolamento.”**

Gli elaborati saranno valutati da una giuria di giornalisti composta da **Armando Besio, Salvatore Carrubba, Giancarlo d'Adda, Ferruccio De Bortoli, Andrea Monti, Barbara Rachetti, Antonio Rizzolo, Ira Rubini, Giangiacomo Schiavi, Carla Vanni, Pier Luigi Vercesi, Andrea Vianello** e da un comitato tecnico rappresentato da **Wally Capuzzo**, psicologa psicoterapeuta, **Nicola Corti** di Fondazione Allianz UMANA MENTE, **Aurelia Rivarola, Silvia D'Intino, Anna Erba** del Centro Benedetta D'Intino Onlus, **Mattia Formenton** della Fondazione Benedetta D'Intino, **Stefano Malfatti** dell'Istituto Serafico di Assisi e **Alessandra Schiaffino**, psicologa e psicoterapeuta.

Mai come in questo periodo l'informazione sociale e la difesa dei diritti dei più fragili sono temi indispensabili che vanno affrontati e approfonditi. Scopo del Premio è portarli alla ribalta dell'attenzione pubblica.

La Fondazione Benedetta D'Intino opera dal 1992 per migliorare la qualità della vita di bambini e adolescenti con disagio psicofisico e gravi disabilità comunicative attraverso l'omonimo Centro clinico di Milano.

Paola Ratclif

Ufficio Stampa Fondazione Benedetta D'Intino

paola.ratclif@benedettadintino.it - 02/39263940